



Nel 2015. Alla presentazione della stagione: da sinistra il sindaco Giampiero Cipani e il presidente Giuseppe Pasini

«La città ama la FeralpiSalò, ma andare a Piacenza non è agevole»

Il sindaco Cipani risponde al presidente Pasini, che ha parlato di poca partecipazione dei cittadini

Botta e risposta

SALÒ. «La città ama la squadra, ma andare fino a Piacenza, magari di sabato, quando molti lavorano, oggettivamente non è proprio agevole». A dirlo è il sindaco di Salò, Giampiero Cipani, che replica a distanza alle dichiarazioni di Giuseppe Pasini. Domenica, il giorno dopo la gara contro il Modena, il presidente verdeblù aveva espresso una certa insoddisfazione nei confronti dei salodiani, manifestando tutta la sua delusione per la «poca partecipazione della cittadinanza di Salò, che non dimostra attaccamento né un pizzico di passione per venire a Piacenza a seguire la squadra che rappresenta il suo territorio».

Ragioni. A difesa dei «suoi» cittadini interviene l'avvocato Cipani: «Non credo che si possa affermare – dice il sindaco – che la cittadinanza non sia legata alla squadra. La verità è che dover andare a Piacenza è un disagio importante per tifosi e appassionati. Questo è innegabile». Il Garilli, dove i verdeblù scendono in campo per le partite casalinghe, dista dalla cittadina gardesana 115 chilometri, almeno un'ora e mezza di auto. Non è proprio dietro l'angolo, insomma, e farsi quasi 250 km tra andata e ritorno, con la benzina a 2 euro, per molti può essere un problema. «Salò – continua il sindaco – è una cittadina di poco più di 10mila abitanti, non si può pensare che ad ogni partita casalinga della FeralpiSalò ci siano 3-400 persone disposte ad anda-

re a Piacenza. Mi pare una pretesa eccessiva». Il problema logistico che si trovano a dover affrontare i tifosi c'è, è indubbio. Forse il presidente Pasini si augurava una maggior partecipazione dell'intera comunità gardesana, e non solo di quella salodiana, per le partite interne dei Leoni del Garda. Ma, si sa, nel calcio il campanile conta.

Impianto. Resta, sullo sfondo, la questione Turina. Sulla quale Cipani sottolinea: «Non vorrei che passasse il concetto che sia colpa dell'Amministrazione comunale se la FeralpiSalò non gioca a Salò. Non è così. La scelta è stata

della società. Così come ha fatto il Lecco, che ha ottenuto una deroga dalla Lega, probabilmente poteva chiederla, ma non era certo compito del Comune. Il fatto che non si sia trovata una soluzione per giocare a Salò per noi è una ferita aperta. E sottolineo che l'Amministrazione concede lo stadio alla FeralpiSalò senza chiedere un euro, se non la manutenzione».

Qualche tifoso si augurava di poter vedere al Turina almeno le partite della squadra Primavera (che gioca al Rigamonti di Buffalora). Eventualità, questa, tecnicamente impropraticabile, visto che allo stadio, così come nel vicino campo Amadei, si allena dal lunedì al venerdì, ma spesso anche il sabato o addirittura la domenica, proprio la prima squadra. Nonostante il traguardo storico della serie B, per questo stagione niente calcio a Salò, dunque. Per i tifosi sarà un anno di sole trasferte. //

SIMONE BOTTURA

Cremonese: via Ballardini per la panchina c'è Stroppa

↳ Salta la prima panchina in serie B: la Cremonese ha ufficializzato l'esonero di Davide Ballardini. «Il club grigiorosso desidera ringraziare l'allenatore per la serietà, la professionalità e la passione dimostrata nel lavoro quotidiano svolto sin dal suo arrivo a Cremona», si legge in una nota. Il tecnico ravennate era arrivato lo scorso gennaio ed era stato confermato in serie A. Al suo posto arriva il bresciano di adozione Giovanni Stroppa, al Monza nella sua ultima esperienza: oggi firmerà il contratto.

La Sampdoria sprofonda ancora in casa, tre punti al Cittadella

↳ Nel posticipo di ieri sera ancora una sconfitta casalinga per la Sampdoria di Andrea Pirlo, la terza in altrettante partite in questo campionato e la classifica piange. I blucerchiati escono tra i fischi, vince in rimonta 2-1 il Cittadella. La Gumina illude i locali, nella ripresa i gol di Magrassi e Branca. La classifica: Parma 13; Venezia 11; Palermo, Modena, Catanzaro 10; Südtirol, Cittadella 8; Como, Bari 7; Brescia, Cremonese 6; Cosenza 5; Pisa 4; Reggiana, Ascoli 3; Sampdoria 2; FeralpiSalò, Spezia, Ternana 1; Lecco 0.